

Ansaldo Energia, Passera: “Meglio proprietà italiana, ma priorità è che occupazione e investimenti rimangano a Genova”

di **Redazione**

13 Ottobre 2012 - 19:02



Genova. Corrado Passera è a Genova per parlare di nautica, ma certo il ministro delle Attività produttive del governo Monti deve affrontare quotidianamente anche altri problemi. Sotto la Lanterna, quindi, non può mancare una domanda riguardo ai casi più “bollenti”. Il primo è sicuramente quello che riguarda Ansaldo Energia.

“Se si trovano soluzioni industriali italiane di qualità - ha detto il ministro - è molto meglio rispetto a soluzioni industriali diverse. L’importante è però che si diano all’azienda le competenze per crescere e si proceda con l’impegno a mantenere qui l’occupazione e gli investimenti. E’ ovvio che se si può la possibilità di avere una proprietà italiana è preferibile, ma l’importante è che si tratti dell’azionista giusto per garantire lo sviluppo. Attualmente ci sono proposte italiane, ma anche estere, serie”.

Una battuta anche sul caso Taranto, il cui stabilimento Ilva rischia ancora la chiusura, con conseguenze disastrose anche per l’acciaieria di Cornigliano.

“Se l’Aia - ha concluso il ministro - arriverà in fondo e l’azienda seguirà le indicazioni si creerà allora una strada di risanamento ambientale che permetta lo sviluppo. Solo in quel caso avremo fatto il nostro dovere”.

